

SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

6^a COMMISSIONE

(Istruzione pubblica e belle arti)

VENERDÌ 27 MAGGIO 1966

(67^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente RUSSO

INDICE

DISEGNI DI LEGGE

« Norme generali sull'Istituto superiore di scienze sociali di Trento » (387-B) (D'iniziativa dei senatori Berlanda ed altri) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati); « Istituzione in Pisa della Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento » (1495); « Istituzione presso l'Università degli studi di Siena della Facoltà di scienze economiche e bancarie » (1688) (Approvato dalla Camera dei deputati in un testo unificato comprendente un disegno di legge governativo e i disegni di legge d'iniziativa dei deputati Codignola ed altri; Seroni ed altri) (Rinvio della discussione):

PRESIDENTE	Pag. 908, 909, 910
FORTUNATI	908, 909
LIMONI	909
MONETI	908
PIOVANO	908
ROMANO	908, 909

ROMITA, Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione	Pag. 908, 909
STIRATI	909

La seduta è aperta alle ore 9,45.

Sono presenti i senatori: Alcidi Boccacci Rezza Lea, Baldini, Basile, Bellisario, Donati, Giardina, Limoni, Moneti, Morabito, Perna, Piovano, Romagnoli Caretoni Tullia, Romano, Russo, Scarpino, Schiavetti, Spigarioli, Stirati, Zaccari e Zenti.

A norma dell'articolo 18, ultimo comma, del Regolamento, i senatori Cassano, Granata e Segni sono sostituiti, rispettivamente, dai senatori De Unterrichter, Fortunati e Bettoni.

Intervengono i Sottosegretari di Stato per la pubblica istruzione Badaloni Maria e Romita.

M O N E T I , *Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.*

Rinvio della discussione dei disegni di legge: « Norme generali sull'Istituto superiore di scienze sociali di Trento » (387-B) d'iniziativa dei senatori Berlanda ed altri (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati); « Istituzione in Pisa della Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento » (1495); « Istituzione presso l'Università degli studi di Siena della Facoltà di scienze economiche e bancarie » (1688) (Approvato dalla Camera dei deputati)

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca la discussione dei disegni di legge: « Norme generali sull'Istituto superiore di scienze sociali di Trento », d'iniziativa dei senatori Berlanda, Alcidi Rezza Lea, De Unterrichter, Corbellini, Florena, Limoni, Indelli, Zaccari, Rosati, Pugliese, Forma, Baldini, Ajroldi, Focaccia, Nenni Giuliana, Restagno, Molinari, Zannini, Attaguile, Lo Giudice, Mongelli, Maier, Schietroma, Romagnoli Caretoni Tullia, Giorgi e Trimarchi, già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati; « Istituzione in Pisa della Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento »; « Istituzione presso l'Università degli studi di Siena della Facoltà di scienze economiche e bancarie », d'iniziativa del Governo e dei deputati Codignola, Finocchiaro, Ferri Mauro e Scricciolo; Seroni, Berlinguer Luigi, Bardini, Raffaelli, De Polzer e Guerrini Rodolfo, già approvato dalla Camera dei deputati.

P I O V A N O . Signor Presidente, considerato che il primo e il terzo dei disegni di legge in esame sono stati distribuiti solo ieri, e pertanto non è stato possibile approfondirne lo studio, il nostro Gruppo propone il rinvio, di almeno una settimana, di tutti e tre i disegni di legge, in vista dell'affinità della materia che essi trattano.

M O N E T I . Signor Presidente, io comprendo la legittimità della proposta avanzata dal senatore Piovano circa il secondo ed il terzo dei disegni di legge in esame, dato che l'uno è in prima lettura e l'altro, pure essendo stato già approvato, all'unanimità ritengo, dalla Camera dei deputati, è pervenuto solo ora alla nostra Commissione; ma, per quel che concerne il primo disegno di legge in esame, che è stato già discusso dal Senato e dalla Camera, ritengo che la Commissione possa senz'altro procedere alla sua approvazione.

F O R T U N A T I . Dal punto di vista formale le considerazioni del senatore Moneti sono valide, ma non vi è dubbio che anche la discussione del disegno di legge n. 387-B dovrebbe essere rinviata, in considerazione dell'importanza delle modifiche introdotte dalla Camera dei deputati nel testo approvato dal Senato.

Il conferimento di una nuova laurea in sociologia è una modifica sostanziale!

R O M I T A , *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione.* Anche quella in scienze politiche e sociali, però, era una nuova laurea!

F O R T U N A T I . La discussione al Senato si accentrò proprio su questo punto e fui io che, tra l'altro, sottolineai la inutilità di riconoscere all'Istituto di Trento il diritto al conferimento di una laurea, quella in scienze politiche e sociali, che c'era già. Ciò ha formato, infatti, oggetto di uno degli emendamenti. Senonchè, a me sembra che nel momento stesso in cui si riconosce, giustamente, all'Istituto di Trento la possibilità di conferire una laurea in sociologia, per la prima volta nel nostro Paese, questa nuova laurea debba essere aggiunta nell'elenco delle lauree e dei diplomi di cui alla tabella n. 1, annessa al regio decreto 13 settembre 1938, n. 1652.

R O M A N O . Non so fino a che punto sia serio discutere un disegno di legge del quale abbiamo avuto notizia solo ieri sera. Io credo che proprio per dare un tono di

serietà ai nostri lavori non possiamo fare a meno di rinviare la discussione.

L I M O N I . Le ragioni esposte dal collega Piovano non sono prive di fondamento per quello che riguarda il secondo ed il terzo disegno di legge all'ordine del giorno, perchè effettivamente non abbiamo avuto il tempo materiale di approfondirne l'esame; quindi, è certamente utile un po' di meditazione. Mi pare però che la questione sia diversa per il disegno di legge concernente l'Istituto di Trento, pur tenendo conto dell'osservazione fatta dal senatore Fortunati circa la modifica sostanziale introdotta dalla Camera dei deputati, in virtù della quale il corso di laurea in scienze politiche e sociali ad indirizzo sociologico si è trasformato in corso di laurea in sociologia.

Non vi è dubbio che questa sia una novità dibattuta e combattuta in sede di primo esame del disegno di legge. Sta di fatto, però, che a questa determinazione si è arrivati attraverso una maturazione che ha visto impegnata l'opinione pubblica della Regione Trentino-Alto Adige e un po' anche di tutta Italia, in quanto, gli studenti che alcuni mesi fa hanno occupato l'Università di Trento per protestare contro l'indirizzo che con il disegno di legge da noi approvato veniva dato all'Università provenivano per il 70 per cento da tutte le regioni di Italia.

C'è stata inoltre una presa di posizione da parte del Corpo accademico, dei partiti, dei professori e della popolazione, e la Camera, che si è fatta interprete di tutto questo stato d'animo, ha creduto opportuno varare il disegno di legge nel testo che ci è pervenuto.

In conclusione, consentendo sull'opportunità del rinvio per quanto concerne il secondo ed il terzo provvedimento, vorrei pregare la Commissione di procedere oggi stesso all'approvazione del primo, per il quale abbiamo tutti gli elementi di giudizio.

R O M A N O . In sede di primo esame noi abbiamo votato contro il disegno di legge riguardante l'Istituto superiore di scien-

ze sociali di Trento; pare che alla Camera le cose siano andate diversamente, nel senso che è stato raggiunto un accordo tra le varie parti politiche.

Io ritengo che la richiesta di rinvio sia giustificata dal fatto che non abbiamo ancora avuto la possibilità di prendere gli opportuni contatti al fine di ricercare anche in questa sede un accordo tra le diverse parti politiche sul progetto in questione.

Il rinvio di pochi giorni, del resto, credo che non pregiudichi nulla e, pertanto, mi permetto di insistere sulla nostra proposta per quanto concerne tutti e tre i disegni di legge al nostro esame.

S T I R A T I . Noi siamo pronti a discutere anche stamane il primo ed il terzo punto all'ordine del giorno, ma non siamo disposti a discuterne uno piuttosto che l'altro, in quanto, per ragioni di opportunità, riteniamo che i due disegni di legge vadano discussi congiuntamente.

Comprendiamo le ragioni avanzate dal Gruppo comunista, in favore del rinvio della discussione, ma riteniamo che si dovrebbe anche meditare sull'opportunità dell'abbinamento dei due disegni di legge.

R O M I T A , *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione.* Il Governo vuol far presente semplicemente che i due testi sono il risultato di una faticosa e lunga maturazione, soprattutto quello riguardante l'istituzione presso l'Università degli studi di Siena della Facoltà di scienze economiche e bancarie. Si tratta di un testo concordato, per l'approvazione del quale ci sono state molte sollecitazioni. Quindi il Governo ritiene che sarebbe utile votarlo il più rapidamente possibile.

P R E S I D E N T E . Mancando ancora il parere della Commissione finanze e tesoro, si può senz'altro procedere ad un breve rinvio.

F O R T U N A T I . Vorrei soltanto chiarire che per il rinvio ci sono questioni di sostanza più che di forma. A me pare che per un complesso di circostanze tutti i grup-

pi politici sono d'accordo per il rinvio della discussione di questi disegni di legge.

Debbo però soggiungere che si sta facendo strada un ordine di idee che, a mio parere, non possiamo accettare: cioè, quando si decide una cosa alla Camera dei deputati, la si considera bell'e decisa anche al Senato, anche quando — ed è il caso di questi disegni di legge, almeno per quanto mi risulta — di tutte le discussioni che si sono svolte alla Camera dei deputati noi non abbiamo saputo niente. Io non posso accettare una cosa di questo genere come metodo e come principio.

P R E S I D E N T E . Dunque siamo tutti d'accordo sull'opportunità di un rinvio della discussione di questi tre disegni di legge alla prossima seduta, nella quale daremo la precedenza a quelli riguardanti le Università di Siena e di Trento.

Poichè non si fanno osservazioni, la discussione dei tre disegni di legge è rinviata ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 10,10.

Dott. MARIO CARONI

Direttore generale dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari